



COMUNE DI UBOLDO

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 04/03/2021

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL BILANCIO PARTECIPATIVO

L'anno 2021, addì quattro del mese di Marzo, con inizio alle ore 21:00, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
CLERICI LUIGI	SI	MAZZUCCATO MARCO	SI
RENOLDI ULDERICO MARIA	SI	BOVI MICHEL	SI
RADRIZZANI LAURA	SI	MONTI VALENTINA	SI
RADRIZZANI VIVIANA	SI	PIZZI MATTEO	SI
COPRENI CARLO	SI	AZZARA' LUCA	NO
CROCI MATTEO	SI	COLOMBO ALESSANDRO	SI
BORRONI SARA IMELDE	SI	GRECO SERGIO	SI
CARTABIA PARIDE GIUSEPPE	SI	SAIBENE LUCA	SI
GASPARINI CHIARA	SI		

Presenti: 16 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale **Avv. Giovanni Antonio Cotrupi** che redige questo verbale.

Presiede la seduta Il Sindaco **Luigi Clerici**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente espone la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL BILANCIO PARTECIPATIVO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL 11/02/2021
Area Economico-Finanziaria**

VISTO il regolamento comunale sul bilancio partecipativo allegato alla presente;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. N.267/2000;

RITENUTA la propria competenza in materia di esame ed approvazione di regolamenti comunali;

RITENUTO opportuno approvare tale regolamento allegato al fine di consentire una maggiore e più consapevole partecipazione della cittadinanza uboldese alla vita politica ed amministrativa del Comune;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile reso ex art. 49 del D. Lgs. N.267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

Di APPROVARE il Regolamento Comunale sul bilancio partecipativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di DARE ATTO che il Regolamento in questione verrà pubblicato all'albo pretorio online dell'ente ed entrerà in vigore decorsi quindi giorni dalla sua pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Consigliere Luca Azzarà risulta presente dalle ore 21,09;

VISTI i tre emendamenti presentati dal consigliere Avv. Luca Saibene, acclarati al prot. 3688 del 03.03.2021, che il medesimo consigliere provvede ad illustrare, dichiarando il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione a prescindere dall'accoglimento degli emendamenti;

ASCOLTATO l'intervento dell'Assessore al Bilancio Dr.ssa Viviana Radrizzani, la quale propone ulteriori due emendamenti alla proposta in esame dal seguente tenore letterale: 1) all'art. 6 del Regolamento, dopo il secondo comma, inserire il seguente comma: "Le proposte/progetti devono essere finalizzati a perseguire un vantaggio per la comunità uboldese"; 2) all'art. 2 del Regolamento, al penultimo rigo, inserire le parole "e/o sede operativa" dopo le parole "sede legale";

Con voti favorevoli uno (Consigliere Saibene), contrari dodici, astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco), respinge il primo emendamento del consigliere Saibene;

Con voti favorevoli uno (Consigliere Saibene), contrari dodici, astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco), respinge il secondo emendamento del consigliere Saibene;

Con voti favorevoli uno (Consigliere Saibene), contrari dodici, astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco, respinge il terzo emendamento del consigliere Saibene;

Successivamente, con voti favorevoli tredici (tra cui il Consigliere Saibene), astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco), approva il primo emendamento del consigliere/assessore Radrizzani Viviana;

con voti favorevoli tredici (tra cui il Consigliere Saibene), astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco), approva il secondo emendamento del consigliere/assessore Radrizzani Viviana;

in definitiva,

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza con voti tredici, astenuti quattro (Consiglieri Pizzi, Azzarà, Colombo e Greco), approva la proposta di cui sopra ed il Regolamento allegato con i seguenti emendamenti da riportarsi nel testo del Regolamento allegato al presente verbale, trasformandola in propria deliberazione: 1) all'art. 6 del Regolamento, dopo il secondo comma, inserire il seguente comma: "Le proposte/progetti devono essere finalizzati a perseguire un vantaggio per la comunità uboldese"; 2) all'art. 2 del Regolamento, al penultimo rigo, inserire le parole "e/o sede operativa" dopo le parole "sede legale".

Il file audio degli interventi dei consiglieri relativi a questa deliberazione sarà pubblicato sul sito comunale nell'apposita sezione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
(Luigi Clerici)
Sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
(Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)
Sottoscritto digitalmente

**REGOLAMENTO COMUNALE
BILANCIO PARTECIPATIVO**

Articolo 1

Principi e finalità

Con il presente Regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria del Bilancio di previsione del Comune di Uboldo. Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo.

Il Bilancio Partecipativo si propone come processo di democrazia diretta ovvero come strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla propria comunità di appartenenza. Il Comune di Uboldo riconosce quindi alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del Bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Il percorso del Bilancio Partecipativo rappresenta, pertanto, un interscambio in un apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione che dà la possibilità ai cittadini di incidere sulle scelte istituzionali e all'Amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Articolo 2

Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità dei cittadini di Uboldo.

L'Amministrazione comunale promuove il processo di partecipazione a tutti i soggetti interessati, suddivisi nella categoria Junior e Senior, alle politiche di bilancio del Comune.

Al percorso Junior possono partecipare tutte le persone fisiche che abbiano un'età compresa tra i 9 e i 15 anni. La partecipazione è consentita anche in gruppi (a titolo esemplificativo: classi scolastiche, squadre sportive). Al percorso Senior, invece, possono partecipare le persone fisiche che abbiano compiuto i 16 anni d'età, le associazioni presenti sul territorio e regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, le imprese aventi sede legale e/o sede operativa sul territorio comunale, le Associazioni di categoria riconosciute.

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Le fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipativo, così come dettagliate nei successivi articoli, sono:

- Definizione del Budget e aree tematiche;
- Comunicazione e informazione delle fasi del progetto alla cittadinanza;
- Raccolta delle proposte/progetti;
- Verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte;
- votazione;
- Monitoraggio e verifica.

Articolo 4

Definizione del Budget e aree tematiche

Annualmente la Giunta comunale definisce la quota del Bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio partecipativo, nonché la categoria che concorrerà (Junior e/o Senior) e le aree tematiche oggetto della procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità:** a titolo esemplificativo: interventi su strade ed opere ad esse collegate; abbattimento delle barriere architettoniche; installazione di nuova segnaletica stradale; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici.
- 2. Spazi ed aree verdi:** a titolo esemplificativo: individuazione, progettazione e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi della città, di piccolo vicinato e di verde di arredo urbano; interventi di manutenzione straordinaria del verde municipale; attrezzature nei parchi pubblici.
- 3. Attività socio-culturali e sportive:** a titolo esemplificativo: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche e spettacolari; istituzione e gestione, anche in convenzione con enti, associazioni e cooperative, di centri culturali polivalenti; programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport; proposte relative alla realizzazione ed all'acquisto di impianti ed attrezzature per l'esercizio dello sport; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative e culturali.
- 4. Politiche sociali, educative e giovanili:** a titolo esemplificativo: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire soggetti che si trovano in situazione di non completa autonomia; realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno e l'integrazione dei giovani.
- 5. Lo sviluppo socio-economico** negli ambiti di agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, innovazione tecnologica.

Per salvaguardare gli equilibri di bilancio e la tenuta finanziaria complessiva dell'Ente sono escluse tutte le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate o che si andranno ad individuare, incidano sulla parte di entrata del bilancio.

Articolo 5

Comunicazione e informazione delle fasi del progetto alla cittadinanza

La fase di comunicazione consiste nella presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali informativi. L'informazione sarà attivata utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione e mediante un avviso pubblico diffuso sul territorio comunale. L'Amministrazione comunale darà informazione circa l'avvio del percorso per la definizione del Bilancio Partecipativo normato dal presente regolamento, degli strumenti nonché delle tempistiche relative al coinvolgimento della cittadinanza.

Articolo 6

Raccolta delle proposte/progetti

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico ogni soggetto avente diritto ed interessato, così come indicato nell'art. 2 del presente regolamento, può far pervenire il proprio progetto che deve essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La presentazione delle proposte avverrà tramite una "scheda di partecipazione" previamente predisposta, scaricabile dal sito internet del Comune e disponibile anche in forma cartacea presso gli Uffici Comunali. La "scheda di partecipazione" dovrà essere sottoscritta in forma estesa leggibile da parte del proponente (cittadino o rappresentante legale dell'associazione/impresa. Per la categoria Junior la firma della persona fisica partecipante dovrà essere affiancata dalla firma di un adulto che ne abbia la potestà; nella domanda dovrà inoltre essere allegato un documento di identità in corso di validità di quest'ultimo) e conterrà, di norma, le seguenti indicazioni: nome, cognome, contatto mail e telefonico del proponente, titolo del progetto, sintesi idea progettuale, descrizione del progetto, stima dei costi, foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale.

Le proposte/progetti devono essere finalizzati a perseguire un vantaggio per la comunità uboldese.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine indicato, con le seguenti modalità: consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune o tramite l'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune.

Le proposte dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 4 e de liberate dalla Giunta annualmente, inoltre dovranno essere contenute nel limite dell'importo messo a disposizione per il bilancio partecipativo.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una (1) sola scheda di partecipazione. Nel caso di più schede dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di arrivo all'Ente.

Articolo 7

Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte

Scaduto il periodo di presentazione, le proposte e i progetti raccolti verranno valutati dagli uffici comunali competenti in termini di fattibilità tecnico-giuridica.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica, economica e giuridica dell'intervento;
- Compatibilità con gli atti già approvati dal Comune;
- Rispetto dei limiti di spesa;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie messe a disposizione;
- Rispondenza alle normative vigenti.

Le proposte valutate ammissibili dagli uffici comunali saranno raccolte in una delibera di Giunta e nello stesso documento la Giunta comunale stabilirà le date e la metodologia del voto. Le proposte valutate ammissibili verranno pubblicate sul sito internet del Comune e presentate in un incontro rivolto all'intera cittadinanza.

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione, qualora non fossero pervenute proposte ammissibili, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto dei cittadini.

Articolo 8

Votazione

Hanno diritto al voto le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Nelle date stabilite, il voto potrà avvenire per via telematica, con le modalità che verranno indicate oppure con scheda cartacea nei luoghi e con le modalità stabilite dalla Giunta comunale. Ogni cittadino potrà votare un solo progetto.

Sarà data massima pubblicità alla cittadinanza per favorire un'ampia partecipazione alla votazione dei progetti.

Al termine della votazione verranno resi noti gli esiti e l'Amministrazione comunale si impegnerà a realizzare le proposte progettuali più votate, nel limite del budget annuale messo a disposizione.

Articolo 9

Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione al fine di una pubblica verifica.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza saranno inseriti in un documento denominato "Bilancio Partecipativo – Progetti" e resi disponibili anche attraverso il sito internet del Comune.

Articolo 10

Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui ai precedenti articoli.

Articolo 11

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorso il termine di quindici giorni alla data di pubblicazione del medesimo all'Albo pretorio dell'Ente.

Articolo 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulle modalità di trattamento, sul titolare del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13

Publicità e revisione del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle con un ulteriore apposito provvedimento, dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge .